

COMUNE DI OMEGNA (VB)

Verbale 4/2025

OGGETTO: "PARERE SU REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE"

L'anno 2025, il giorno 21 del mese di febbraio, l'organo monocratico di revisione economico finanziaria, nella persona della dott.sa Maria Alessandra Parigi chiamato ad esprimere il proprio parere in merito al regolamento del canone unico patrimoniale

Visti

- Il Dlgs 30 marzo 2001, n. 165;
- Il Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- L'art. 52 del Dlgs. n.446 del 15 dicembre 1997
- La Legge 27 luglio 2000 n. 212, recante norme sullo Statuto dei diritti del contribuente
- L'art. 50 della Legge 27 dicembre 1997 n. 449
- Gli artt. 117 e 119 della Costituzione così come modificati dalla L.C. 18.10.2001 n. 3
- L'art. 13, commi 15, 15bis e 16 ter del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 come modificato dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34
- La Legge n. 160 del 2019
- Lo Statuto dell'ente
- Il regolamento di contabilità dell'ente

Premesso che

- con deliberazione Consiglio Comunale n. 8 del 31.01.2024 veniva modificato il Regolamento comunale per la disciplina del canone unico patrimoniale di concessione di spazi e aree pubbliche e di autorizzazione alle installazioni pubblicitarie e che è volontà dell'ente revocare il testo in allora approvato;

Preso atto che

-L'ente ha riscontrato alcune lacune o fattispecie per le quali si rende opportuna una revisione al fine di migliorare delle disposizioni nell'applicazione concreta;
-la società concessionaria della riscossione del canone unico patrimoniale ha suggerito dei correttivi a seguito di confronto con gli Uffici comunali competenti al fine di migliorare la gestione del canone e, in particolare prevedendosi:

-all'art. 4, rubricato "Avvio del procedimento amministrativo", la soppressione della lett. b) del comma 10 in quanto avente formulazione poco chiara e sostituzione dello stesso con inserimento del comma 11 (relativo alla mera comunicazione in caso di sostituzioni di messaggi pubblicitari che non comportino variazione di struttura e/o dimensioni del mezzo pubblicitario o del soggetto passivo) nonché l'aggiunta

di due ulteriori fattispecie per le quali è sufficiente la mera comunicazione in luogo dell'istanza ordinaria (cartelli vendesi/affittasi con superficie inferiore a 1 m²; pubblicità su porte/vetrine con materiale facilmente amovibile);

- all'art. 38, rubricato "Occupazioni e diffusione di messaggi pubblicitari abusivi. Sanzioni" l'abbattimento dell'indennità dovuta in caso di occupazioni suolo pubblico o messaggi pubblicitari abusivi di cui al comma 2, lett. a), dal 50% al 5% al fine di non gravare in maniera eccessiva sul contribuente e garantendo maggiore certezza sulle riscossioni;

- all'art. 39, rubricato "Maggiorazioni e indennità", l'eliminazione del limite minimo e del limite massimo della sanzione di cui al comma 1 per dare gradualità alla sanzione in base alla effettiva base del canone nonché l'introduzione di una graduazione della tariffa in caso di tardivi versamenti di cui al comma 2, tale per cui "Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 90 giorni, la sanzione di cui al comma 1 è ridotta della metà. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a 15 giorni, la sanzione di cui al primo periodo è ulteriormente ridotta a un importo pari a un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo";

- all'art. 51, rubricato "Norme finali e transitorie", l'introduzione di un comma 4 ai sensi del quale viene attribuito un periodo per la regolarizzazione degli impianti pubblicitari al fine di sistemare ed aggiornare l'anagrafica degli impianti presenti sul territorio ma privi di autorizzazione, ancorché paganti

Visto l'allegato schema di Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, redatto in conformità ai principi generali dettati dalla L. 21 luglio 2000, n. 212 in materia di statuto dei diritti del contribuente, predisposto dal competente ufficio comunale e costituito da n. 53 articoli.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio interessato;

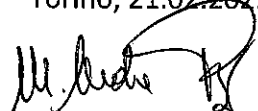
Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso e considerato

ESPRIME

parere favorevole di congruità, coerenza ed attendibilità contabile.

Torino, 21.02.2025

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'M. Buda', written over the date.